

Pallanuoto Sorteggi della EuroCup. L'Acquachiara chiederà di spostare la sede. La città è stata teatro a dicembre di due attentati

Porzio: giocare a Volgograd è pericoloso, non ci andremo

NAPOLI - Il sorteggio delle semifinali di Euro Cup di pallanuoto diventa un caso: L'Acquachiara dovrà affrontare i russi dello Spartak Volgograd, invece dei cugini del Posillipo. «Il derby sarebbe stata una grande festa dello sport alla Scandone» si è rammaricato il coach Paolo De Crescenzo. L'urna di Lussemburgo ieri, invece, ha consegnato all'Acquachiara un sorteggio sgradito, perché Volgograd è stata teatro di gravi attentati terroristici. Nell'ex Stalingrado, infatti, ci sono stati due attentati a fine dicembre. Il primo alla stazione che ha provocato 17 vittime, l'altro in un filobus 14. Oltre a trentasette feriti. Il presidente della Russia ha ordinato di potenziare le forze dell'ordine in tutta la nazione, ma ciò non basta per rassicurare Franco Porzio, presidente onorario dell'Acquachiara che sta pensando anche di non presentarsi alla partita (l'andata sarebbe alla Scandone il 22 febbraio, il ritorno in Russia il 5 marzo). «Sono preoccupato - ha detto il plurititolato giocatore della Nazionale e di club Franco Porzio - giocare a Volgograd in questo momento è molto pericoloso. Parlerò con la Len (la Uefa della Pallanuoto) e con il presidente Barelli (che è anche presidente della federazione) e chiederò lo spostamento della gara di ritorno in altra sede: i nostri giocatori non possono correre rischi. Se lo spostamento non ci sarà, prenderemo in seria considerazione l'ipotesi di rinunciare a prendere parte alla semifinale». L'altra semifinale è Mladost Zagabria-Posillipo, gara di andata in Croazia. I prossimi passi saranno presi appunto dalla Len che, dopo la sollecitazione della Carpisa Yamamay, chiederà al Volgograd di garantire la massima sicurezza per l'incontro (tra l'altro a Sochi nella Russia Meridionale si disputeranno a breve le Olimpiadi Invernali). Qualora l'organismo europeo dovesse avere tutte le garanzie dalla società russa, non ci saranno ostacoli per disputare la partita e a quel punto la Carpisa Yamamay Acquachiara, in caso di rinuncia, perderà la gara a tavolino e sarà multata. Oltre ad essere una trasferta scomoda per la logistica e per gli spostamenti aerei, resta comunque la sicurezza di una città, Volgograd, teatro di gravi tensioni e minacce continue dei separatisti ceceni. L'Acquachiara, però, non ha intenzione di rischiare l'incolumità dei propri tesserati e nei prossimi giorni si muoverà per avere garanzie: la prima è lo spostamento della sede. Resterà un'impresa ardua a meno che non ci saranno gravi problemi di incolumità per i giocatori o lo Spartak Volgograd non riuscirà a garantire la sicurezza.

Donato Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente onorario dell'Acquachiara, Franco Porzio